

Che cos'è il bullismo

Obiettivo

La lezione mira a insegnare agli studenti a riconoscere le diverse forme di bullismo.

Materiali occorrenti

Lavagna, gesso, scheda.

Tempo 1 ora

1. L'insegnante comincia a parlare agli studenti di un problema che talvolta possono avere, chiamato bullismo.

Il docente racconta una storia, chiedendo agli allievi di fare attenzione ai diversi modi in cui il bullismo si manifesta.

La storia: Giulio ha fatto delle cose crudeli a Marco, un nuovo studente. Ha iniziato facendogli lo sgambetto in classe o in corridoio. Poi Giulio ha spinto Marco a terra un paio di volte. Qualche settimana fa Giulio ha iniziato ad afferrare lo zaino di Marco ogni giorno, tirando fuori il suo pranzo e altre cose che voleva. Giulio gli ha detto di non dirlo a nessuno. Marco non porta più uno zaino a scuola. Oggi, Giulio e altri due ragazzi stanno di nuovo infastidendo Marco. Lo spingono contro il muro, bloccandolo. Giulio dice a Marco che deve dare loro del denaro.

Un sacco di altri ragazzi si trovano nelle vicinanze e vedono ciò che accade, ma non fanno nulla. Sembra che Marco sia sempre preso di mira. Inoltre, non ha molti amici a scuola.

Come pensi che si senta Marco?

L'insegnante scrive alla lavagna i sentimenti di Marco (*spaventato, intimidito, triste, sconvolto, arrabbiato, riluttante a venire a scuola, solo*).

Marco si sente solo, triste e spaventato a venire in un posto dove Giulio gli fa male e prende le sue cose e dove ha pochi amici. A volte gli studenti che non sembrano avere amici e che sono spesso soli diventano vittime di bullismo. Essere isolati o da soli può fare sembrare qualcuno impotente e più facile da infastidire, ma non è colpa di Marco se è vittima di bullismo.

In che modo Giulio e i suoi amici stanno facendo bullismo nei confronti di Marco?

(*facendogli lo sgambetto, buttandolo a terra, prendendo le sue cose, bloccandolo, minacciandolo, chiedendogli dei soldi*).

(*Pur assistendo a molti episodi non intervengono, né offrono la loro amicizia o sostegno a Marco, e forse in qualche modo possono arrivare a pensare che sia colpa sua, che si mette sempre nei guai*).

2. L'insegnante a questo punto divide gli studenti in ? gruppi a cui assegna una delle storie riportate nella scheda. I gruppi devono identificare e scrivere i sentimenti della vittima e i comportamenti dei bulli. L'insegnante dà 15 minuti di tempo per leggere la storia e rispondere alle domande.

3. L'insegnante, passati i 15 minuti, chiede a ogni gruppo di leggere la propria scheda e le risposte alle domande.

Ogni volta che un gruppo identifica i sentimenti della vittima, l'insegnante li scrive alla lavagna.

Quando descrive i comportamenti dei bulli, l'insegnante sottolinea che il bullismo non deve essere necessariamente fisico: può prendere la forma di molestie, di isolamento sociale della vittima, di pettegolezzi, di sms, di post scritti sulla bacheca Facebook.

Il bullismo, nelle sue diverse forme, ha tre caratteristiche principali:

- È intenzionale, cioè è messo in atto deliberatamente dal bullo, allo scopo di colpire, umiliare, intimidire il soggetto prescelto;

- È sistematico, cioè tende a ripetersi nei confronti dello stesso soggetto da parte dello stesso bullo o branco, anche se con diverse modalità (fisiche, verbali, *cyber* o indirette a seconda dei momenti e dei contesti);

- È relazionale, cioè è un atto sociale, compiuto davanti a un pubblico composto da altri studenti, in cui il bullo esprime la propria superiorità rispetto alla vittima.

A questa sorta di copione partecipano, in qualità di spettatori o complici del bullo, altri studenti.

Storia 1

Maria e Giovanna hanno incontrato Daria al cinema in compagnia di una ragazza dall'aspetto molto mascolino. Maria e Giovanna da allora hanno cominciato a mettere voci in giro sul conto di Daria. Dicono alle altre ragazze di non uscire con Daria, se non vogliono essere scambiate per lesbiche. Adesso ragazze che erano amiche di Daria cominciano a evitarla in classe e non le rispondono al telefono. In bagno delle ragazze sul muro c'è scritto Daria- lesbica.

Come pensate si senta Daria? Provate a pensare almeno a cinque sentimenti che potrebbe provare.
In che modo Maria e Giovanna stanno facendo bullismo nei confronti di Daria?

Storia 2

Lea vede Giacomo, Pamela, e Teresa all'ingresso dell'aula. Lea vorrebbe non dover passare davanti a loro da sola per entrare in classe, ma le sue amiche sono già entrate. Negli ultimi tempi, questi studenti stanno dando fastidio a Lea. Ogni volta che la vedono, la prendono in giro per i capelli, gli occhiali, il peso. A volte fanno il verso della papera e le dicono che cammina come una papera. In classe, la guardano male o le lasciano dei bigliettini di scherno sul banco. L'altra sera qualcuno ha telefonato a casa di Lea facendo il verso della papera.

Come pensate si senta Lea? Provate a pensare almeno a cinque sentimenti che potrebbe provare.

In che modo questi studenti stanno facendo bullismo nei confronti di Lea?

Storia

Storia 3

Emanuele sembra mettersi sempre nei guai e poi dice che non è colpa sua. A volte si mette a piangere, anche se è già al terzo anno. Ecco perché nessuno vuole essergli amico, anche se Emanuele vorrebbe tanto avere degli amici.

Massimo, Michele, e Lucia sanno che è facile far arrabbiare Emanuele. Spesso gli nascondono la giacca o gli rubano delle cose dallo zaino. Massimo e i suoi amici lo prendono in giro, dicendogli delle cose sgradevoli in faccia e alle spalle. La scorsa settimana hanno scritto una frase oscena su di lui sul muro di fronte alla scuola. Ogni tanto gli danno degli spintoni nel corridoio o in palestra. A volte Emanuele si arrabbia così tanto che comincia a piangere. A volte comincia a tirare delle cose, a urlare o si difende e cerca di colpire Massimo e i suoi amici. È allora che si mette nei guai.

Come pensate si senta Emanuele? Provate a pensare almeno a cinque sentimenti che potrebbe provare. In che modo Massimo e i suoi amici stanno facendo bullismo nei confronti di Emanuele?

Storia 4

Eduardo ha cercato di diventare amico degli altri ragazzi della classe, ma questi lo ignorano e sembrano ridergli alle spalle. La scorsa settimana, durante l'ora di educazione fisica, Enrico ha imitato la maniera in cui corre Eduardo. Eduardo ha visto che tutti gli altri ragazzi si sono messi a ridere della sua imitazione. Negli ultimi giorni, Enrico ha cominciato a chiamare Eduardo 'grassone' o 'maiale' e gli ha detto di mettersi a dieta. Eduardo ha paura di riferire tutto all'insegnante, perché Enrico gli ha detto che se parla se ne pentirà. Eduardo ora sta cominciando ad avere problemi a concentrarsi sui compiti e sta cominciando a fare assenze da scuola.

Come pensate si senta Eduardo? Provate a pensare almeno a cinque sentimenti che potrebbe provare. In che modo Enrico sta facendo bullismo nei confronti di Eduardo?

Storia 5

Paolo sta tornando a casa a piedi con i suoi amici Giorgio e Marco. Due ragazzi dell'ultimo anno, Renato e Maurizio, si avvicinano. Paolo cerca di pensare a un modo per evitarli. Negli ultimi tempi questi due ragazzi hanno cominciato a seguire Paolo quando torna a casa e a prenderlo in giro. Spesso lo insultano, chiamandolo 'frocio' o 'checca'. Paolo è sicuro che siano stati loro a fare pettegolezzi imbarazzanti sul suo conto. Stavolta ricominciano a insultarlo e ripetono i pettegolezzi a Giorgio e Marco. Paolo nega i pettegolezzi. Paolo comincia ad arrabbiarsi. All'improvviso Renato blocca Paolo per il braccio mentre Maurizio gli dà un pugno nello stomaco. Paolo cerca di difendersi, ma finisce a terra. Ci prova, ma non riesce a evitare di mettersi a piangere. Renato e Maurizio dicono che se Paolo o i suoi amici raccontano qualcosa dell'episodio, diranno a tutti che Paolo si è messo a piangere come una checca. Giorgio e Marco non sanno cosa fare.

Come pensate si senta Paolo? Provate a pensare almeno a cinque sentimenti che potrebbe provare.
In che modo Renato e Maurizio stanno facendo bullismo nei confronti di Paolo?

Storia 6

Rosalia è una ragazza molto umile. Vive da sola con sua madre, non ha mai conosciuto suo padre. La mamma ultimamente non riesce più a trovare lavoro. Prima faceva le pulizie a casa di una signora anziana ma da quando la signora è morta lei non riesce più a guadagnare. Rosalia viene a scuola con lo stesso paio di pantaloni anche per 3-4 giorni di fila. Ne ha solo due per la scuola che cerca di conservare e mantenere puliti. I compagni di classe la prendono sempre in giro dicendo che è una poverella. Non porta mai a scuola merendine di marca ma il solito panino con la marmellata fatta in casa. Una mattina trova sul banco un biglietto con la scritta: "Rosalia sei una zingara piena di pidocchi". Da quel giorno tutti fanno il giro largo quando la vedono arrivare. Lei era una delle ragazze che si impegnava di più a scuola. I suoi voti erano sempre i più alti ma da quel giorno inizia a mancare da scuola e a non fare più i compiti.

Come pensate si senta Rosalia? Provate a pensare almeno a cinque sentimenti che potrebbe provare. In che modo i compagni stanno facendo bullismo nei confronti di Rosalia?

Storia 7

Ibrahim è arrivato in Italia da pochi mesi. Suo padre lavorava qui da 2 anni prima di riuscire a portare da lui tutta la famiglia. È un ragazzo molto sveglio e impara in fretta ma ancora l'italiano non lo parla molto bene. Michele e Mirko lo prendono in giro dicendo che è troppo stupido perché non parla l'italiano. Non viene mai chiamato per nome, ma faccia da scimmia, o mangiatore di banane. Lui è molto arrabbiato perché non riesce ad esprimere bene i suoi sentimenti altrimenti avrebbe detto a loro tutto quello che pensava. Non vuole più andare a scuola. Se ne vorrebbe tornare in Somalia. Lì aveva tanti amici e nessuno lo prendeva in giro anzi era molto apprezzato dai compagni.

Come pensate si senta Ibrahim? Provate a pensare almeno a cinque sentimenti che potrebbe provare.
In che modo Michele e Mirko stanno facendo bullismo nei confronti di Ibrahim?

Storia 8

Cettina abita in una casa popolare occupata insieme alla sua famiglia. L'hanno occupata da quasi sei mesi, dopo aver passato quasi un mese a dormire in macchina. Ha 12 anni ma è ancora in prima media, perché l'anno prima i suoi non l'hanno mandata a scuola. E' arrivata nella nuova scuola da un mese, e i genitori hanno litigato subito con l'insegnante di italiano, la professoressa Mancuso. L'insegnante proprio non riesce a dimenticare quella lite, e non riesce a sopportare quella ragazzina così grande seduta nei banchi insieme agli altri. Così ogni volta che Cettina prova a intervenire, la professoressa Mancuso si spazientisce e chiede subito ad un altro studente di intervenire, senza nemmeno aspettare che Cettina abbia finito. Una volta Cettina ha sentito la prof. Mancuso che parlava di lei con l'insegnante di matematica, dicendo che "con una famiglia così, non andrà da nessuna parte, non finirà mai la scuola e resterà incinta prima di compiere 18 anni. Così, meglio bocciarla subito, anche per salvare i suoi compagni dalla sua influenza".

Come pensate si senta Cettina? Provate a pensare almeno a cinque sentimenti che potrebbe provare.

In che modo la professoressa Mancuso sta facendo bullismo nei confronti di Cettina?